



**RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE SOCIETA'
PARTECIPATE DAL COMUNE DI GALLICANO
AL 31 DICEMBRE 2017**

(Art.20 D.Lgs. 175/2016 modificato dal D.Lgs. 100/2017)

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

1. Premessa

Il Testo Unico delle Società Partecipate (di seguito anche "TUSP"), approvato con D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, in vigore dal 23 settembre 2016, ha previsto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016, nonché di procedere alla revisione straordinaria delle stesse alla luce delle nuove disposizioni normative al fine di individuare quelle che non siano riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o che non soddisfino i requisiti di legge, per le quali è prevista l'alienazione entro un anno dalla ricognizione.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del TUSP la revisione straordinaria costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, adottato con deliberazione del consiglio comunale n.10 del 28 maggio 2015 e successiva verifica attuativa dei risultati conseguiti, come da deliberazione del consiglio comunale n.7 del 7 aprile 2017.

Per far fronte a tale adempimento il Comune di Galliciano, con deliberazione del consiglio comunale n.30 del 28 settembre 2017, ha approvato la deliberazione avente ad oggetto *"Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione partecipazioni possedute e conseguenti determinazioni"*.

Con la deliberazione del C.C. n.30/2017 è stato disposto, previa approvazione della ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Galliciano alla data del 23 settembre 2016 e in esito alla stessa:

a) il mantenimento delle partecipazioni, senza interventi stante l'avvenuto accertamento, in capo alle società interessate, di tutti i requisiti previsti dal comma 2 del citato art.20, nelle seguenti società:

ERP S.r.l.;

Compagnia Toscana Trasporti - CTT Nord S.r.l.;

GEA S.r.l.;

GAIA S.p.A.;

b) il mantenimento della partecipazione del Comune di Galliciano in RETI AMBIENTE S.p.A. subordinato, stante la carenza dei requisiti di cui alle lettere b) e d) dello stesso comma 2 del richiamato art.20, ad interventi di razionalizzazione finalizzati, mediante processi di fusione/incorporazione con l'organismo di diritto privato (socio industriale), alla costituzione del gestore unico del ciclo dei rifiuti per l'ambito territoriale di riferimento ("TOSCANA COSTA") in coerenza, peraltro, con il percorso già delineato dalla stessa società e dall'Autorità del medesimo ambito.

La revisione straordinaria delle partecipazioni societarie prevista dalla disposizione sopra richiamata si affianca, "una tantum", alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni, imposta annualmente dall'art. 20, il quale dispone che:

"1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, *le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.* Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non

detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (ridotta dall'art.26, comma 12-quinques, del decreto correttivo, a cinquecentomila euro fino all'adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31 dicembre 2019);

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4".

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

6. Resta ferma la disposizione dell'articolo 1, comma 568-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.

8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 29, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e dall'articolo 1, commi da 611 a 616, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

9. Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio dal registro delle imprese, con gli effetti

previsti dall'articolo 2495 del codice civile, le società a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione. Prima di procedere alla cancellazione, il conservatore comunica l'avvio del procedimento agli amministratori o ai liquidatori, che possono, entro 60 giorni, presentare formale e motivata domanda di prosecuzione dell'attività, corredata dell'atto deliberativo delle amministrazioni pubbliche socie, adottata nelle forme e con i contenuti previsti dall'articolo 5. In caso di regolare presentazione della domanda, non si dà seguito al procedimento di cancellazione. Unioncamere presenta, entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, alla struttura di cui all'articolo 15, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione della presente norma.”.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art.20 sopra citato, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di effettuare annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno e a partire dall'anno 2018, l'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni predisponendo, ricorrendone i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione delle società partecipate.

Con riferimento alle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2017, l'adempimento del TUSP si integra con il delle censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti nominati negli organi di governo delle società ed enti partecipazioni e dei rappresentanti, condotto dal Dipartimento del Tesoro, ai sensi dell'art.17 del D.L. 24 giugno 2014 n.90, convertito in legge 11 agosto 2014 n.114.

La presente relazione ricognitiva delle partecipazioni detenute dall'Ente è stata predisposta, a tal fine, secondo lo schema di provvedimento approvato, contestualmente alle Linee Guida, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento del Tesoro in condivisione con la Corte dei Conti.

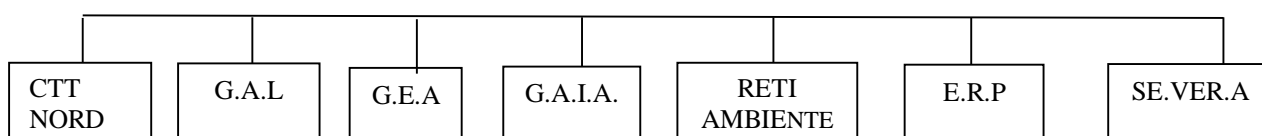
2. Ricognizioni delle partecipazioni societarie

2.1. Partecipazioni societarie indirette

Come indicato in premessa l'art. 20, comma 1, del TUSP richiede di estendere l'ambito della ricognizione anche alle partecipazioni indirette. A tal proposito, ai sensi delle definizioni contenute nel medesimo Testo Unico, nello specifico all'articolo 2, comma 1, lettera g) per partecipazione indiretta si intende: *“la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica”.*

Sulla base di quanto previsto dal TUSP, e alla luce del disposto di cui all'art. 2359 c.c., non sono state individuate società che assumono per il Comune di Galliciano la qualificazione di partecipazioni indirette al pari di quelle detenute dalle società controllate in forma diretta.

2.2. Organigramma delle partecipazioni dirette



2.3. Verifica assetto delle partecipazioni per singole società

1 Compagnia Toscana Trasporti - CTT Nord S.r.l. – C.F. 01954280971

CAPITALE SOCIALE: € 41.507.349,00

QUOTA DETENUTA DAL COMUNE DI GALLICANO: 0,085%

SOCI: COMUNI DELLE PROVINCE DI LUCCA, PISA E LIVORNO

SETTORE DI ATTIVITA': ATECO 1 (493100) per attività principale (50%)

CLAP S.p.A., derivante dalla trasformazione dell'omonimo consorzio, ha gestito dall'anno 2004 per conto dei comuni della Provincia di Lucca il servizio di trasporto pubblico locale (T.P.L.), nonché i servizi di trasporto scolastico per vari comuni della stessa provincia a seguito dell'aggiudicazione disposta, con procedure di evidenza pubblica, dalla Provincia di Lucca, ai sensi delle LL.RR. 42/1998 e 33/2003.

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 65/2010 che dispone la gestione del servizio di trasporto pubblico locale a livello di unico ambito territoriale coincidente con la regione, le aziende di trasporto di ambito provinciale hanno intrapreso un processo di aggregazione in un soggetto imprenditoriale unico, in vista della gara a livello regionale per l'affidamento del servizio pubblico locale. Il processo aggregativo, finalizzato alla razionalizzazione sul territorio del servizio e al conseguimento di economie di scala, ha portato, secondo gli indirizzi strategici condivisi dagli enti soci, al conferimento del ramo operativo dell'azienda a favore della Compagnia Toscana Trasporti S.r.l., di seguito "CTT Nord S.r.l.", società mista a maggioranza pubblica nella quale sono confluite varie società della Toscana già affidatarie di servizi nel settore del trasporto pubblico su gomma.

Nella considerazione che, a seguito del completamento di tale processo C.L.A.P. S.p.A. si sarebbe limitata a svolgere funzioni di holding, gli enti soci hanno deciso di porla in liquidazione prevedendo che il patrimonio netto di liquidazione venisse attribuito ai soci mediante assegnazione pro-quota delle partecipazioni detenute in CTT Nord S.r.l.; in forza di tale determinazione il comune di Gallicano detiene in CTT Nord S.r.l. una quota di partecipazione di euro 35.088, pari allo 0,084% del capitale sociale.

Alla CTT Nord S.r.l. sono state conferite tutte le attività legate al trasporto pubblico precedentemente svolte da ATL S.p.A. di Livorno, C.P.T. S.p.A. di Pisa e CLAP S.p.A. di Lucca; CTT Nord S.r.l. è inoltre proprietaria al 100% della Trasporti Toscani S.r.l. (società conferitaria del ramo TPL di Lazzi S.p.A.), al 30% della COPIT S.p.A. di Pistoia e al 30% della ATN S.r.l. di Carrara.

CTT Nord S.r.l. è successivamente diventata azionista di MOBIT (Mobilità Toscana), il consorzio che comprende anche le società TIEMME S.p.A., società che gestisce il TLP nella provincia di Arezzo e BusItalia (gruppo Ferrovie dello Stato).

A seguito delle trasformazioni societarie operate per fusione ed incorporazione la quota di partecipazione del Comune di Gallicano risulta essere pari allo 0,085%.

La CTT Nord S.r.l. ha in gestione, tramite la controllata VAIBUS S.c.a.r.l. e sino al subentro del gestore unico, il servizio di TPL per tutto il territorio della Provincia di Lucca in forza di atti d'obbligo ex Regolamento CE 1370/2007.

Al 31 dicembre 2017 la società partecipa le seguenti società al cui fianco è indicata l'attività principale:

- CPT srl (95,30%), destinataria dell'atto d'obbligo della provincia di Pisa;
- Vaibus srl (89,06%), destinataria dell'atto d'obbligo della provincia di Lucca;

- Autolinee Toscane Nord srl (100,00%), trasporto pubblico locale provincia di Massa e Carrara;
- MOBIT Scarl (30,10%), società consortile per la partecipazione gara regionale;
- COPIT SpA (30,00%), trasporto pubblico locale per il bacino di Pistoia;
- Ti Forma srl (6,193%), società di formazione;
- SCTM SpA (5,42%), finanziaria per partecipazioni;
- Power Energia società cooperativa (1,309%), fornitura Energia e Gas.

VINCOLI GIURIDICI SOSTANZIALI: MOTIVATA RICONDUCEBILITA' DELLA SOCIETA' AD UNA DELLE CATEGORIE EX ART.4, COMMI 1 E 3, DEL T.U.S.P.

Il servizio di trasporto pubblico locale è un servizio c.d. "di area vasta" posto sotto il coordinamento della Regione Toscana; a seguito della riforma operata con la L.R. 65/2010, al fine del contenimento dei costi del servizi, è stata attuata un'intesa con vari enti locali che prevedono nel proprio bilancio risorse per il TPL per un progetto condiviso della nuova rete. La riforma prevede la razionalizzazione delle risorse mediante la gestione unitaria del servizio in ambito regionale mediante l'individuazione di un unico soggetto.

La società in esame, avendo per oggetto la gestione del servizio di trasporto pubblico locale rientra nel novero delle attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

REQUISITI EX ART. 20, COMMA 2, LETTERA B) E SEGG. DEL T.U.S.P.

- b) la società ha n°1.458 dipendenti e n°6 amministratori;
- c) il Comune di Galliciano non partecipa a società od organismi strumentali che hanno per oggetto attività analoghe e/o simili a quelle espletate da CTT Nord S.r.l.;
- d) CTT Nord s.r.l. ha un fatturato medio nel triennio 2015/2017 superiore a quello previsto dal TUSP;
- e) il bilancio di CTT Nord S.r.l. nel triennio di cui sopra si è chiuso in utile di esercizio.
- f) la società ha promosso ed attuato un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento;
- g) non emerge la necessità di aggregazione di altre società.

Con decreto dirigenziale in data 3 marzo 2016 la Regione Toscana procedeva ad aggiudicare la gara al lotto unico Regionale del TPL su gomma a favore di Autolinee Toscane SpA, società controllata dal gruppo francese RATP, per la durata di 11 anni, compresi il primo biennio da impiegarsi per l'organizzazione completa del passaggio del servizio al nuovo soggetto gestore, previo conferimento al medesimo dei beni essenziali, del personale e delle tecnologie dagli attuali 14 gestori regionali.

L'atto regionale di aggiudicazione del servizio è stato oggetto di impugnativa da parte del Consorzio MOBIT innanzi il TAR Toscana e avverso la decisione del Tribunale Amministrativo Regionale n. 1548/2016 (con la quale è stato accolto un motivo di ricorso principale di MOBIT e uno del ricorso del ricorso incidentale di AT, individuando nei PEF presentati da entrambi i ricorrenti un vizio che ha prodotto l'annullamento dell'aggiudicazione disposta a favore di AT e l'impossibilità del subentro per MOBIT) hanno promosso ricorso ambedue i soggetti concorrenti innanzi al Consiglio di Stato che, con ordinanze n. 2554/2017 e n. 2555/2017, pubblicate il 29 maggio 2017, ha sospeso il giudizio di appello ed ha rimesso alla Corte di Giustizia Europea quattro quesiti in merito all'interpretazione ed applicazione del Reg. CE n. 1370/2007 relativi alla partecipazione di AT alla procedura di gara.

Le due società concorrenti hanno sottoscritto, in data 29 dicembre 2017, con la Regione Toscana e ONE Scrl (la nuova società che raccoglie gli attuali 14 gestori dei servizi di TPL) un "contratto ponte" in regime transitorio della durata di due anni al fine di garantire la continuità del servizio di trasporto pubblico in ambito regionale.

L'accordo prevede un affidamento diretto del servizio, in via d'urgenza, agli attuali gestori aggregati, in attesa del pronunciamento della Corte di Giustizia Europea.

Emerge l'impossibilità, nella fase transitoria e nelle more della definizione dei giudizi di cui sopra, di assumere determinazioni in merito ai futuri assetti della società partecipata; nell'ipotesi in cui CTT risulterà aggiudicataria del servizio di TPL in ambito regionale dovrà essere posto in atto il processo di aggregazione con società controllate/collegate.

Nel periodo di vigenza del "contratto ponte" il comune di Galliciano, alla luce delle considerazioni sopraesposte, intende mantenere senza interventi la partecipazione societaria.

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	01954280971
Denominazione	Compagnia Toscana Trasporti - C.T.T. Nord S.r.l.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
% di partecipazione	0,085
Stato della società	La società è attiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa - Ospedaletto
CAP	56121
Indirizzo	Via Archimede Bellatalla, 1

NOME DEL CAMPO	
Telefono	050 884111
FAX	
Email	cttnordsr@legalmail.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	La società ha per oggetto prevalente l'esecuzione, l'organizzazione ed esercizio del trasporto pubblico locale, terrestre, marittimo, fluviale ed aereo di persone, merci e beni mobili in genere, tanto in proprio quanto per conto terzi, in concessione o in sub concessione, assicurando la più efficace, efficiente ed economica offerta pubblica locale, ricercando ogni opportunità di raccordo intermodale con altri mezzi pubblici e privati che, nel loro insieme, soddisfino al massimo grado la domanda di mobilità locale.
Numero medio di dipendenti	N. 1458 di cui nr. 7 Dirigenti, nr. 19 Quadri, nr. 153 Impiegati e n. 1.278 Operai
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	6
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Presidente € 48.600,00 Amministratore delegato € 65.700,00 Vice Presidente € 33.300,00 Consigliere delegato € 32.400,00 Consigliere € 22.500,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	6
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 94.120,00

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
Risultato d'esercizio	1.064.076	2.350.082	429.715	-1.762.612	-4.564.545

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	94.607.758	96.244.801	94.736.966
A5) Altri Ricavi e Proventi	15.927.273	17.892.517	18.068.541
di cui contributi in conto esercizio	9.115.241	9.291.370	9.089.821

QUOTA DI POSSESSO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	0,085%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale art. 4 comma 2 lettera a)
Descrizione dell'attività	Progettazione e gestione del trasporto pubblico locale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	No
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	
Termine previsto per la razionalizzazione	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note	

2

RETIAMBIENTE S.p.A. C.F. 02031380900

CAPITALE SOCIALE: € 21.537.393,00

QUOTA DETENUTA DAL COMUNE DI GALLICANO: 0,002%

SOCI: COMUNI RICADENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (ATO) TOSCANA COSTA (Province di Lucca, Pisa, Livorno, e Massa Carrara)

SETTORE DI ATTIVITA': ATECO 1 (381100)

VINCOLI GIURIDICI SOSTANZIALI: MOTIVATA RICONDUCIBILITA' DELLA SOCIETA' AD UNA DELLE CATEGORIE EX ART.4, COMMI 1 E 3 DEL T.U.S.P.

Il Comune di Galliciano, con atto consiliare n.21 del 30 novembre 2011, ha aderito alla costituzione di una società mista per lo svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale "Toscana Costa".

La società è stata costituita in data 16 dicembre 2011, con capitale interamente pubblico, detenuto da 95 dei 111 Comuni ricadenti nell'ambito territoriale ottimale "Toscana Costa" (costituito dai comuni delle province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa).

La società ha per oggetto lo svolgimento, in favore dei comuni soci, di tutti i servizi ed attività preparatorie, organizzative, accessorie e strumentali al successivo ampliamento del suo capitale ad un socio industriale avente le caratteristiche di cui all'art.4, comma 12, del D.L. 13 agosto 2011, n.138, convertito in legge 14 settembre 2011, n.148, ed i requisiti prescritti dalle normativa comunitarie per le società a capitale misto costituite per la gestione di servizi pubblici locali aventi rilevanza economica.

Valgono per RetiAmbiente S.p.A. le considerazioni espresse per G.A.I.A. S.p.A., in merito alla legittimazione dell'ente a detenere quote di capitale, trattandosi ambedue di soggetti affidatari di servizi pubblici locali di area vasta (per RetiAmbiente S.p.A. in sinergia con soggetti privati) costituiti in virtù di leggi nazionali e regionali di settore (D.Lgs. 152/2006, LL.RR. 61/2007, 25/2008, 69/2010 e 37/2011) che privilegiano, per la tipologia di servizi considerata, forme unitarie di gestione su ambiti territoriali ottimali.

REQUISITI EX ART. 20, COMMA 2, LETTERA B) E SEGG. DEL T.U.S.P.

b) la società, inattiva, non ha dipendenti; al 31 dicembre 2017 nella società l'organo amministrativo era monocratico mentre in data 19 giugno 2018 è stato nominato un consiglio di amministrazione costituito da n. 5 dipendenti.

c) il Comune di Galliciano partecipa a società od organismi strumentali che hanno per oggetto attività analoghe e/o simili a quelle che formano l'oggetto sociale di RetiAmbiente S.p.A., ma che dalla medesima non vengono espletate; nella fattispecie, GEA srl esercita tali attività sino al subentro del gestore unico di ambito;

d) RetiAmbiente S.p.A., essendo inattiva, nel triennio 2015/2017 non ha prodotto alcun fatturato;

e) il bilancio della società nel medesimo triennio 2015/2017 ha prodotto i seguenti esiti:

- bilancio di esercizio 2015 – perdita di € 10.906;
- bilancio di esercizio 2016 - utile di € 144.456;
- bilancio di esercizio 2017 – utile di € 67.678;

f) essendo la società inattiva ed avendo la medesima posto in atto interventi per il contenimento dei costi degli organi societari, non emerge la necessità di ulteriori interventi di razionalizzazione;

g) il processo di aggregazione con altri soggetti gestori del ciclo dei rifiuti è in itinere (come di seguito illustrato).

Il processo di aggregazione tra i diversi attuali soggetti gestori del ciclo dei rifiuti nell'ambito territoriale di riferimento, prevede, infatti, il conferimento nella società mista, che sarà costituita mediante la fusione tra RetiAmbiente S.p.A. ed il socio operativo privato che acquisirà il 45% delle azioni della New.co, a seguito di procedure di evidenza pubblica, della gestione del servizio di igiene urbana.

A seguito dell'annullamento in data 9 gennaio 2017 da parte dell'Autorità di Ambito della procedura di gara avviata nel 2011 e alla contestuale indizione di una nuova procedura concorrenziale, la Regione Toscana con deliberazione della Giunta n.102 del 14 febbraio 2017 ha istituito un tavolo di monitoraggio per la verifica da parte della

società degli adempimenti connessi, comunque coerente con le decisioni assunte dall'Assemblea di ATO del 23 febbraio 2011 e conforme al DLgs 50/2016 nel frattempo intervenuto a disciplinare le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Nel contempo è stato avviato il processo di conferimento delle partecipazioni detenute dai diversi comuni nelle società pubbliche in RetiAmbiente che si è completato nel luglio 2017 con il conferimento delle partecipazioni di SEA Ambiente S.p.A.

L'Assemblea dell'Autorità, riunita in data 31/03/2017, dopo aver approvato, con proprie deliberazioni n. 2 e 3 del 31/03/2017, come previsto all'art. 36 della L.R. 69/2011, lo schema di Contratto di Servizio e della Carta della Qualità dei servizi, che rappresentano i due atti indispensabili per l'avvio della procedura ad evidenza pubblica, ha approvato un documento programmatico che, oltre a contenere l'indicazione di procedere con l'indizione della gara, ha manifestato la volontà dei Sindaci di determinare l'operatività di RetiAmbiente S.p.A. quale soggetto gestore dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti superando la natura, attualmente ancora transitoria, della società. La fusione per incorporazione in RetiAmbiente S.p.A., delle società da questa interamente partecipate, dovrà rendere operativa la società in tempi brevi in modo da sviluppare il percorso per realizzare un unico soggetto cui sarà affidata la gestione del servizio sull'intero Ambito Territoriale Ottimale.

Nel periodo intercorso, tra la scelta iniziale dell'Assemblea di ATO del 23 febbraio 2011 e il confronto tra i Sindaci in quella del 7 dicembre 2017, i mutamenti organizzativi, industriali ed economici intervenuti nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti nel territorio dell'ATO Toscana Costa, gli aggiornamenti della pianificazione regionale e l'insorgere di novità legislative, sia sul versante della gestione dei servizi pubblici locali che su quello della gestione dei rifiuti, nonché il procedere di RetiAmbiente S.p.A. verso l'integrazione dei servizi ambientali ad essa afferenti, hanno suscitato la necessità di approfondire la problematica connessa ad alcune delle caratteristiche del nuovo soggetto unico gestore dei servizi ambientali nel territorio di riferimento.

La pubblicazione del bando per l'indizione della nuova gara ha, dunque, scontato le oggettive difficoltà procurate dai mutamenti, giuridico - legislativi e tecnico-amministrativi intervenuti, dal confronto e dalla discussione tra i Comuni dell'ATO.

Con lettera del 22.11.2017, il Presidente della Giunta Regionale Toscana ha, tuttavia, sollecitato l'Assemblea dell'Autorità a discutere e decidere in via definitiva la modalità di affidamento del servizio, onde evitare l'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 1 c.1 della l.r. 15/2014.

Nel corso dell'assemblea del 26.4.2018, anche alla luce del richiamo, espresso formalmente dal Presidente della Giunta Regionale Toscana, i Sindaci hanno manifestato la volontà di assumere rapidamente una decisione definitiva per addivenire al compimento della gestione unica del ciclo integrato dei rifiuti nell'ATO Toscana Costa.

Nel contesto della procedura di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, i soci pubblici hanno proceduto a completare i conferimenti in natura nella società (azioni di società pubbliche partecipate ed altre eventuali dotazioni patrimoniali). Al riguardo, si ricorda che i Comuni hanno incaricato l'Autorità servizio rifiuti di selezionare, mediante gara ad evidenza pubblica, un esperto indipendente incaricato di effettuare le valutazioni di stima dei beni che i singoli Comuni hanno dichiarato di voler conferire in RetiAmbiente S.p.A.

In esito all'assemblea di RetiAmbiente S.p.A. del 28/12/2015 è quindi avvenuto il 1° aumento di capitale sociale sottoscritto mediante conferimento della totalità delle partecipazioni detenute dai comuni nelle società operative ASCIT S.p.A., ERSU S.p.A., ESA S.p.A., Geofor S.p.A. e mediante il conferimento, da parte di alcuni singoli Comuni, di mezzi ed attrezzature funzionali al servizio di raccolta RU.

In base alle indicazioni successivamente fornite da parte dei Comuni di Massa, Carrara, Rosignano Marittimo e degli altri Comuni della bassa Val di Cecina, il 30/06/2016 si è poi tenuta un'ulteriore assemblea di RetiAmbiente S.p.A. per il 2° aumento di capitale: in tale sede è avvenuto il conferimento di REA S.p.A. nonché della restante parte dei mezzi ed attrezzature connesse con la gestione del servizio.

Per le società AMIA S.p.A. ramo igiene di Carrara e per l'azienda speciale ASMIU di Massa, considerati i tempi tecnici per il perfezionamento degli adempimenti necessari rispettivamente alla scissione del ramo aziendale relativo ai servizi ambientali (la società è infatti una multiservizi) ed alla trasformazione dell'azienda speciale in società di capitali, è stata prevista una dilazione nel conferimento, ancora non portata a compimento dai Comuni proprietari.

Contestualmente, in forza del mandato ricevuto dai Sindaci dei Comuni di Camaiore e di Viareggio, l'Autorità ha predisposto anche l'effettuazione della relazione di stima delle partecipazioni di SEA Ambiente S.p.A. ed in data 28/07/2017 anche le partecipazioni azionarie di tale ultima società sono state conferite in RetiAmbiente S.p.A.

Il capitale sociale di RetiAmbiente ammonta ad € 21.537.393,00, con 6 società dalla stessa totalmente partecipate ed operanti su un territorio che racchiude oltre il 62% degli abitanti dell'ambito: ASCIT S.p.A., ERSU S.p.A., ESA S.p.A., GEOFOR S.p.A., REA S.p.A. e SEA Ambiente S.p.A.; nel corso dell'Assemblea di RetiAmbiente S.p.A. del 10.4.2018, sono state apportate modifiche allo statuto, alla luce delle previsioni di cui al d.lgs. 175/2016 ed è stata avviata la fase connessa alla ipotesi di fusione per incorporazione delle attuali società partecipate completamente da RetiAmbiente S.p.A. Oltre a questo, è stato comunicato che è in corso lo sviluppo di un sistema integrato per il controllo di gestione che a regime accomunerà tutte le controllate ed è stata avviata la ricognizione per il Piano Industriale improntato ad una logica di economia circolare, da condividere con l'Autorità e con la Regione, anche al fine dell'opportuno coordinamento con il Piano di ATO.

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	02031380500
Denominazione	Retiambiente S.p.A.;
Forma giuridica	Società per Azioni
% di partecipazione	0,002%
Stato della società	Inattiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56125
Indirizzo	Piazza Vittorio Emanuele, 2
Telefono	
FAX	
Email	retiambientespa@sicurezzapostale.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività di produzione di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo amministrazione	n. 1 componente (in data 19.6.2018 sono stati nominati n. 5 componenti)
Compenso dei componenti dell'organo amministrazione	€ 6.400 alla data del 31.1.2017 (dal 19.6.2018 € 0)
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 12.000 di cui € 6.000 per il presidente ed € 3.000 per gli altri componenti

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
Risultato d'esercizio	67.678	144.456	-10.906	-5.334	4.934

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	162.090.085	126.540.587	-
A5) Altri Ricavi e Proventi	-	-	-
di cui contributi in conto esercizio	286.059	97.196	-

QUOTA DI POSSESSO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	0,002 %
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale art. 4 comma 2 lettera a)
Descrizione dell'attività	Servizi inerenti il ciclo dei rifiuti
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	Si
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	No
Esito della ricognizione	Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	Fusione della società per incorporazione con altre società
Termine previsto per la razionalizzazione	E' ancora in atto il processo di aggregazione indicato in sede di ricognizione straordinaria. Tale processo è subordinato all'individuazione del socio privato della new.co., come risultante dalle procedure di gara.
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	No
Note	In atto processo di aggregazione tra i diversi attuali soggetti gestori del ciclo dei rifiuti nell'ambito territoriale di riferimento. La società svolge attività analoghe a quella svolta da Gea S.r.l. (anch'essa oggetto di rilevazione)

3 Garfagnana Ecologia Ambiente S.r.l. - C.F. 02381940465

CAPITALE SOCIALE: € 80.800,00

QUOTA DETENUTA DAL COMUNE DI GALLICANO: 14,85%

SOCI: MAGGIORANZA DEI COMUNI (n° 13) RICADENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA GARFAGNANA (Provincia di Lucca)

SETTORE DI ATTIVITA': ATECO 1 (381100)

VINCOLI GIURIDICI SOSTANZIALI: MOTIVATA RICONDUCEBILITA' DELLA SOCIETA' AD UNA DELLE CATEGORIE EX ART.4, COMMI 1 E 3 DEL T.U.S.P.

"GARFAGNANA ECOLOGIA AMBIENTE S.r.l. – G.E.A. S.r.l." è una società interamente pubblica, costituita il 30 gennaio 2015 con capitale sociale pari ad euro 80.800,00, per l'affidamento, nel periodo transitorio, decorrente dal 1° aprile 2015 e sino al subentro del gestore unico dell'ambito territoriale "Toscana Costa", del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, con le modalità "in house contract".

Il comune di Galliciano ha autorizzato la costituzione della società con deliberazione del C.C. n. 61 del 30 dicembre 2014 approvando nel contempo la relazione ex art.34, comma 20, del D.L. 179/2012 convertito in legge 221/2012, nonché lo statuto societario.

VINCOLI GIURIDICI SOSTANZIALI: SUSSISTENZA PRESUPPOSTI EX ART.4, COMMA 4, DEL T.U.S.P.

Il modello gestionale prescelto in regime transitorio, mediante l'avvalimento di G.E.A. S.r.l., è coerente con quello delineato dalla normativa interna e dalle disposizioni comunitarie in quanto soddisfa le condizioni essenziali dell'*in house* (società interamente pubblica, prevalenza dell'attività della società rivolta agli enti pubblici soci e sussistenza del controllo analogo dei soci stessi); gli elementi della *governance*, assoggettata a tali vincoli, si rilevano nello stesso statuto societario, nella convenzione ex art. 30 del TUEL e dell'allegato regolamento (approvati da questo ente con la deliberazione del consiglio comunale n.1 del 26 marzo 2015 e successivamente oggetto di rinnovo) e sono tradotti in termini operativi nel contratto di servizio. I rapporti tra il comuni soci e la società sono regolati dal citato contratto di servizio e, sotto il profilo economico, basati sul piano finanziario annuale redatto ai sensi del d.P.R. 158/1999; il comitato congiunto (OCAC) esercita, anche sulla base di tali strumenti, l'attività di monitoraggio e di controllo sulla qualità del servizio erogato all'utenza.

REQUISITI EX ART. 20, COMMA 2, LETTERA B) E SEGG. DEL T.U.P.S.

- b) la società ha n°38 dipendenti e n°1 amministratore unico;
- c) il Comune di Galliciano partecipa a società od organismi strumentali che hanno per oggetto attività analoghe e/o similari a quelle espletate da GEA S.r.l.; da considerare che RetiAmbiente S.p.A., pur avendo identico oggetto sociale, è tuttora inattiva e, pertanto, non esercita analoghe attività nell'ambito territoriale di riferimento.
- d) la società ha prodotto un fatturato medio, nel triennio 2015/2017, superiore a quello indicato dall'art. 20, comma 2, lett. d); i ricavi della società sono prevalentemente costituiti dal totale dei corrispettivi a carico dei singoli comuni soci secondo il piano finanziario deliberato annualmente dai comuni stessi;
- e) il bilancio della società relativo al medesimo triennio si sono chiusi in utile;
- f) la società ha attuato, secondo gli indirizzi dell'organo comune per il controllo analogo, misure finalizzate al contenimento dei costi di funzionamento;
- g) nelle more dell'individuazione del socio privato di RetiAmbiente SpA e della concomitante individuazione del gestore unico di ambito, restano sospesi i termini per l'aggregazione di GEA srl con gli altri organismi societari che espletano, nell'Ambito territoriale di riferimento, attività analoghe.

I comuni soci di G.E.A. S.r.l. hanno costituito la società per l'affidamento del servizio di igiene urbana, qualificato dall'art.178 del D.Lgs. 152/2006 quale servizio pubblico locale, conformemente alle competenze attribuite ai comuni stessi dall'art. 198 dello stesso decreto ("Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario delle gare ad

evidenza pubblica indette dall'Autorità di ambito ai sensi dell'art.202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'art.113 del D.Lgs. 267/2000") al fine di salvaguardare il patrimonio di SE.VER.A. S.p.A. sino al subentro del gestore unico d'Ambito mantenendo comunque la forma gestionale aggregata. Nella scelta del modello di gestione del servizio è stata ritenuta dirimente, per ragioni di pubblico interesse, la necessità di garantire la tutela, in termini di conservazione e valorizzazione, delle risorse strumentali di SE.VER.A. S.p.A. anche in riferimento a quanto disposto dall'art.204, comma 4, del codice dell'ambiente; altrettanto prioritaria è stata ritenuta, in tale sede, la determinazione di salvaguardare, per ragioni di opportunità sociale, i livelli occupazionali garantendo il passaggio diretto al gestore unico del personale già dipendente di SE.VER.A. S.p.A., come previsto dall'art.202, comma 6, dello stesso codice. Il passaggio di personale dal gestore uscente a quello subentrante ha consentito, peraltro, in virtù dell'esperienza e della conoscenza del territorio e delle strutture impiantistiche, la regolare continuità del servizio contribuendo, in definitiva, al mantenimento degli standard qualitativi del medesimo. I ricavi della società sono prevalentemente costituiti dal totale dei corrispettivi a carico dei singoli comuni soci secondo il piano finanziario deliberato annualmente dai comuni stessi.

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	02381940465
Denominazione	Garfagnana Ecologia Ambiente S.r.l.
Forma giuridica	Società a Responsabilità Limitata
% di partecipazione	14,85%
Stato della società	Attiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Lucca
Comune	Castelnuovo di Garfagnana
CAP	55032
Indirizzo	Via Pio La Torre, 2C
Telefono	0583 6581

NOME DEL CAMPO	
FAX	
Email	info.gearsrl@legalmail.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	La società ha per oggetto sociale la gestione integrata ed unitaria di tutte le attività ed i servizi ecologici e ambientali, in particolare quelli relativi alla raccolta, trasporto, smaltimento, trattamento, stoccaggio, recupero e riciclaggio dei rifiuti e di tutte le attività ad essi connessi ivi comprese le attività di bonifica, di ripristino ambientale e di igiene urbana.
Numero medio di dipendenti	38
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 21.084
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 14.000 complessivo

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
Risultato d'esercizio	189.279	942.037	363.757	-	-

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.886.626	5.792.849	4.425.697
A5) Altri Ricavi e Proventi	262.884	632.488	0
di cui contributi in conto esercizio	6.177	0	1.061

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE		
Tipologia di Partecipazione	Diretta		
Quota diretta	14,85 %		
Codice Fiscale Tramite			
Denominazione Tramite (organismo)			
Quota detenuta dalla Tramite nella società			

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)
INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale art. 4 comma 2 lettera a)
Descrizione dell'attività	Raccolta e smaltimento rifiuti urbani ed assimilati

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	Si (vedi nota)
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	No
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	
Termine previsto per la razionalizzazione	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note	Il processo di fusione, per incorporazione nel gestore unico, di GEA srl e delle società che attualmente gestiscono il servizio nell'ambito territoriale non ha elementi certi e definibili; GEA srl, qualora non fosse coinvolta, in tale processo, dovrà essere posta in liquidazione (vedi nota RetiAmbiente SpA)

La legge regionale della Toscana 3.11.1998, n. 77, recante "Riordino di competenze in materia di ERP", ha attribuito ai Comuni il patrimonio immobiliare delle disciolte ATER, individuando i medesimi quali "*principali attori per la messa in opera delle politiche della casa, al fine di favorire la gestione unitaria ed efficiente e la riqualificazione del patrimonio, l'ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, anche attraverso una razionalizzazione dei modelli organizzativi.....*". In attuazione dell'art. 5, comma 1, della citata L.R., i Comuni della Provincia di Lucca in data 4 luglio 2003 hanno costituito, mediante convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000, il livello ottimale di esercizio, denominato Livello Ottimale d'Ambito dell'Edilizia Residenziale Pubblica – L.O.D.E. Lucchese; il LODE Lucchese in data 23.12.2003 ha costituito, E.R.P. S.r.l., alla quale ha attribuito le funzioni di edilizia residenziale pubblica come risultanti dall'oggetto sociale e, in particolare, la gestione del patrimonio immobiliare.

VINCOLI GIURIDICI SOSTANZIALI: MOTIVATA RICONDUCIBILITA' DELLA SOCIETA' AD UNA DELLE CATEGORIE EX ART.4, COMMI 1 E 3 DEL T.U.S.P.

E.R.P. srl, a capitale interamente pubblico, detenuto pro quota dai comuni della Provincia di Lucca, si configura pertanto quale ente strumentale dei comuni per la gestione di un pubblico servizio senza rilevanza economica, data l'assoluta prevalenza delle finalità sociali che sottostanno al settore dell'edilizia residenziale pubblica. La funzione di interesse generale, cui è preordinata la società, della riduzione, attraverso la realizzazione e il recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica, del disagio abitativo di individui e di nuclei familiari svantaggiati che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi in regime di libero mercato ne legittima il mantenimento.

Per quanto sopra, l'oggetto della società, essendo riconducibile alla gestione del patrimonio ERP, attiene a funzioni fondamentali esercitate dai Comuni ai sensi del D.L. 95/2012 convertito in legge 125/2012, in virtù del quale ai comuni medesimi compete "la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione", nonché le attività previste dalla Missione 8 e dalla Missione 12 del Bilancio armonizzato ex D.Lgs. 118/2011.

REQUISITI EX ART. 20, COMMA 2, LETTERA B) E SEGG. DEL T.U.P.S.

- b) la società ha n°37 dipendenti e n°5 amministratori;
- c) il Comune di Galliciano non partecipa a società od organismi strumentali che hanno per oggetto attività analoghe e/o similari a quelle espletate da ERP srl;
- d) ERP srl ha un fatturato medio, nel triennio 2015/2017, superiore a quello definito dall'art. 20, comma 2, lett. d);
- e) i bilanci della società nel medesimo triennio si sono chiusi in utile;
- f) la società ha promosso ed attuato un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi;
- g) non necessitano aggregazioni con altre società.

Si conferma il mantenimento della stessa per la funzione di interesse generale cui è preordinata la società, della riduzione del disagio abitativo di soggetti e nuclei familiari svantaggiati che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi in regime di libero mercato.

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	92033160463
Denominazione	E.R.P. Lucca S.r.l.
Forma giuridica	Società Responsabilità Limitata
% di partecipazione	1,07%
Stato della società	Attiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Lucca
Comune	Lucca
CAP	55100
Indirizzo	Piazza della Concordia
Telefono	0583 441411
FAX	
Email	info@pec.erplucca.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	<p>La Società ha lo scopo di svolgere, secondo le direttive impartite dal LODE, le seguenti attività:</p> <p>a) funzioni attinenti al recupero, manutenzione, gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP di proprietà dei Comuni e del patrimonio loro attribuito, ai sensi della L.R. 77/1998, nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni, secondo i contratti di servizio stipulati con la conferenza di ambito ottimale LODE e con i singoli Comuni Soci; b) funzioni di cui all'art. 4, comma 1, della L.R. 77/1998, secondo i contratti di servizio con la conferenza LODE e con i singoli Comuni soci; c) l'acquisizione, la cessione e realizzazione, compresa la manutenzione e straordinaria del patrimonio edilizio, abitativo e non, proprio della Società ovvero dei Comuni soci o di altri soggetti pubblici e privati; d) interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica, anche attraverso società di trasformazione urbana ai sensi dell'art.120 del Tuel, per l'attuazione di piani attuativi e di recupero, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria; e) progettazione, finanziamento, acquisizione cessione, realizzazione di immobili destinati all'ERP, all'edilizia convenzionata e di alloggi destinati al mercato delle locazioni a canone convenzionato o concordato.</p>
Numero medio di dipendenti	37
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	Nr. 5 – CDA nominato dall'Assemblea dei soci in data 16.07.2018
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Presidente € 18.000 Consiglieri € 2.000 annui ciascuno
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	Presidente € 8.000 Componenti € 5.000

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
Risultato d'esercizio	6.573	37.645	24.227	23.992	40.793

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.460.878	4.908.560	5.635.644
A5) Altri Ricavi e Proventi	496.739	416.865	365.305
di cui Contributi in conto esercizio	79.106	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	1,07%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale articolo 4 comma 2 lettera a
Descrizione dell'attività	Gestione Patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	No
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	
Termine previsto per la razionalizzazione	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note	

CAPITALE SOCIALE: € 16.613.295,20

QUOTA DETENUTA DAL COMUNE DI GALLICANO: 0,13%

SOCI: MAGGIORANZA DEI COMUNI RICADENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE "TOSCANA NORD"

SETTORE DI ATTIVITA': ATECO 1 (360000)

VINCOLI GIURIDICI SOSTANZIALI: MOTIVATA RICONDUCEBILITA' DELLA SOCIETA' AD UNA DELLE CATEGORIE EX ART.4, COMMI 1 E 3 DEL T.U.S.P.

La società ha per oggetto sociale la gestione di impianti dei servizi idrici integrati, nonché le attività a questa complementari, presupposte e conseguenti; la società, a capitale interamente pubblico detenuto dalla quasi totalità dei comuni ricadenti nell'ex ambito territoriale "Toscana Nord", gestisce, quale soggetto unico, il servizio idrico integrato dal 1° gennaio 2005 in virtù della convenzione stipulata con l'Autorità di Ambito. A seguito del riordino territoriale dei servizi di area vasta, operato dalla Regione Toscana, tale Autorità è stata assorbita dall' AIT (Autorità Idrica Toscana), quale "Conferenza territoriale n.1 - Toscana Nord".

La società, tramite affidamento disposto ai sensi dell'art.35 della legge 448/2001, (come espressamente previsto anche dai commi 3 e 4 dell'art. 150 del D.Lgs. 152/2006), gestisce il ciclo integrato delle acque e le attività strumentali ad esso collegate per conto di 46 comuni (per effetto della fusione dei Comuni di Vergemoli e Fabbriche di Vallico e dei Comuni di Giuncugnano e Sillano) costituenti l'originario ambito ottimale. La gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione della risorsa idrica e di depurazione delle acque reflue, è qualificato dall'art. 141 del D.Lgs. 152/2006 quale servizio pubblico locale, finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica.

La società, anche per quanto sopra esposto, soddisfa i criteri generali indicati dalla legge di stabilità 2015 essendo preordinata alla gestione di un servizio pubblico locale con diritto di "esclusiva" nell'ambito territoriale di riferimento e corrisponde al modello di aggregazione e di gestione dei servizi in forma associata, a livello di area vasta, auspicato dall'ordinamento e prescritto dalla specifica normativa di settore.

VINCOLI GIURIDICI SOSTANZIALI: SUSSISTENZA PRESUPPOSTI EX ART.4, COMMA 4, DEL T.U.S.P.

L'art.142 dello stesso D.Lgs. 152/2006 attribuisce agli enti locali, attraverso le Autorità di ambito, le funzioni di organizzazione del servizio, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle relative tariffe, di affidamento della gestione e del relativo controllo. Il peculiare modello organizzativo e gestionale prescelto (*in house providing*), consentito peraltro, con le specificazioni che seguono, dalla normativa citata, corrisponde all'interesse generale di provvedere alla gestione del servizio mediante la forma societaria pubblica sulla quale i comuni, conformemente ai principi comunitari, esercitano forme di controllo analogo congiunto (cfr. art.7-bis dello statuto).

REQUISITI EX ART. 20, COMMA 2, LETTERA B) E SEGG. DEL T.U.P.S.

b) la società ha n° 463 e n°3 amministratori;

- c) il Comune di Galliciano non partecipa a società od organismi strumentali che hanno per oggetto attività analoghe e/o similari a quelle espletate da GAIA S.p.A.;
- d) la Società ha un fatturato medio nel triennio 2015/2017 superiore a quello definito dall'art. 20, comma 2, lett. d);
- e) il bilancio di GAIA S.p.A. nello stesso triennio si è chiuso in utile;
- f) la società, a partire dall'anno 2014, ha attivato un processo di risanamento economico e finanziario; l'ottenimento di un mutuo di 30 milioni di euro di medio-lungo termine da MPS e Banca Intesa (pool di banche individuato tramite procedura di gara a livello comunitario) ha consentito alla società di estinguere il residuo dei finanziamenti contratti a breve termine, di procedere al parziale pagamento a favore dei comuni delle quote di ammortamenti dei mutui assunti per il SII, nonché di assicurare il parziale equilibrio finanziario tra "impieghi a lungo termine" (ovvero gli investimenti in infrastrutture necessarie allo svolgimento del SII) e "fonti a lungo termine" (ovvero la sommatoria di patrimonio netto e debiti a medio lungo termine). Nello stesso anno GAIA S.p.A. ha richiesto all'AEEGSI e all'AIT un intervento di riequilibrio economico finanziario a causa di una riduzione di volumi sulle annualità 2012 e 2013 che non ha consentito di ottenere i ricavi del VRG 2014, stimati ad allora in circa 6 milioni di euro, pregiudicando la copertura dei costi. L'AIT ha accolto le proposte formulate da GAIA S.p.A., recepite dalla Conferenza Territoriale "Toscana Nord", e con delibera n.15 dell'11 maggio 2015 ha individuato, quali strumenti per il superamento delle criticità evidenziate dalla società, la modifica dell'articolazione finanziaria a partire dal 2014 e la rimodulazione del programma degli interventi. In esecuzione della citata delibera il direttore generale dell'Autorità, con decreto n.57 del 30 giugno 2015, ha approvato la nuova articolazione finanziaria, ai sensi della delibera AEEGSI n.643/2013/R/IDR (e specificatamente degli artt.38 e 39 del MTI). La rimodulazione delle tariffe, per il ripristino del VRG, e la modifica del piano di rientro dei debiti della società verso i comuni d'ambito hanno consentito alla società stessa di superare, almeno nel breve-medio termine, le criticità sopra esposte. La società ha costantemente attuato le azioni di riequilibrio programmate per le quali la stessa ha rispettato il piano di rientro di cui alla delibera dell'AIT dell'8 luglio 2015 sopra citato facendo fronte puntualmente agli obblighi assunti con i Comuni debitori, ha sensibilmente ridotto il debito con i fornitori, nonché le spese per il personale;
- g) non necessitano aggregazioni con altre società.

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	01966240465
Denominazione	Gaia S.p.A.
Forma giuridica	Società per Azioni
% di partecipazione	0,13%
Stato della società	Attiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Lucca
Comune	Pietrasanta
CAP	55045
Indirizzo	Via Doninzetti, 16 – Marina di Pietrasanta
Telefono	
FAX	
Email	gaia-spa@legalmail.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività di produzione di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	n. 463 di cui n. 3 dirigenti, n. 215 impiegati/quadri, n. 245 operai
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Presidente € 24.000 Membri € 22.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 53.000 complessivo

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
Risultato d'esercizio	878.840	624.231	969.675	216.510	308.633

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.712.073	72.876.256	77.659.872
A5) Altri Ricavi e Proventi	6.876.668	7.139.648	9.659.528
di cui Contributi in conto esercizio	1.862.817	1.393.715	1.084.873

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	0,13%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Attività di un servizio di interesse generale art. 4 comma 2 lettera a
Descrizione dell'attività	Gestione del Servizio Idrico Integrato

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	No
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	
Termine previsto per la razionalizzazione	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note*	

6 Serchio Verde Ambiente S.p.A. in liquidazione – C.F. 81000950469

La società derivante dalla trasformazione del Consorzio CONSINCENERI, è una società a capitale pubblico prevalente, partecipato da tutti i Comuni della Garfagnana (ad eccezione del Comune di Vagli), per conto dei quali ha espletato, fino al subentro di G.E.A S.r.l. (2015) la prevalente attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e le ulteriori attività ad essa complementari. La partecipazione a SE.VER.A. S.p.A. è riferita ad un servizio di interesse generale, qualificato dall'art.178

del D.Lgs. 152/2006 quale servizio pubblico locale, conformemente alle competenze attribuite ai Comuni dall'art. 198 dello stesso decreto.

La società, a seguito della perdita integrale del capitale sociale, è stata posta in liquidazione in data 9 luglio 2014; in data 3 luglio 2015 ha presentato al Tribunale di Lucca il ricorso per l'ammissione per il concordato preventivo omologato dallo stesso Tribunale di data 1° agosto 2015, e tale stato determina l'impossibilità per la società stessa di proseguire l'attività di impresa se non nei limiti temporali necessari alla conservazione dell'integrità del patrimonio aziendale destinato alla soddisfazione dei creditori.

Il processo di liquidazione della partecipazione è tuttora in corso e terminerà entro l'anno 2019.

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	81000950469
Denominazione	Serchio Verde Ambiente S.p.A.
Forma giuridica	Società per Azioni
% di partecipazione	23,32 %
Stato della società	Inattiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Lucca
Comune	Castelnuovo di Garfagnana
CAP	55032
Indirizzo	Via Pio La Torre, 2C
Telefono	
FAX	
Email	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	La Società ha per oggetto sociale: a) costruzione, studio di fattibilità, vendita, assistenza, gestione di impianti, attrezzature, reti di distribuzione dell'acqua potabile ed industriale, ivi compresa la gestione del ciclo integrato delle acque; b) costruzione, studio di fattibilità, vendita, assistenza, gestione di sistemi atti alla raccolta, trasporto, trattamento, recupero, riciclo, riutilizzo, trasformazione, commercializzazione di rifiuti urbani, di rifiuti speciali, di rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ivi compresa la bonifica dei siti inquinati, il recupero ambientale, la gestione della pulizia e manutenzione del territorio; c) la costruzione, studio di fattibilità, vendita, assistenza, gestione di impianti di produzione o trasformazione energetica; d) la costruzione, studio di fattibilità, vendita, assistenza, gestione di sistemi per la fornitura di servizi di supporto di carattere amministrativo, tecnico, fiscale e contabile ad uffici pubblici, con particolare riferimento agli enti locali di piccole dimensioni.
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	23,32 %
Codice Fiscale Tramite	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	
Esito della ricognizione	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Modalità (razionalizzazione)	Razionalizzazione mediante messa in liquidazione
Termine previsto per la razionalizzazione	2019
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	No
Note	

7

Garfagnana Ambiente e Sviluppo - GAL S.c.a r.l. in liquidazione – C.F. 01426480461

GARFAGNANA AMBIENTE E SVILUPPO S.C.AR.L.

Garfagnana Ambiente e Sviluppo (GAL) è stata costituita in data 25 giugno 1991 sotto forma di società consortile senza fine di lucro; era costituita da Comuni della Provincia di Lucca e di Pistoia e altri organismi di diritto pubblico e privato ai fini dell'attivazione dell'iniziativa comunitaria denominata LEADER (acronimo di "*Liasons Entre Actions de Developpement de l'Economie Rurale*") finanziata, nell'ambito della politica europea di coesione, mediante una specifica tipologia di fondi strutturali (FEOGA). La Società, in riferimento all'iniziativa comunitaria, agiva in qualità di Gruppo di Azione Locale (GAL) elaborando, sulla base dello studio e della conoscenza del territorio di riferimento, un programma mirato di azioni finalizzate ad incentivare lo sviluppo delle zone rurali.

Con la deliberazione della Giunta n. 216 del 25 marzo 2008 la Regione Toscana aveva riconosciuto i GAL quali unici soggetti responsabili dell'attuazione "Asse 4 – Metodo Leader" nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 approvato dalla Commissione europea nel settembre 2007. In particolare, il GAL presentava alla Regione Toscana, ai fini dell'attivazione dei finanziamenti previsti dal PSR, la "strategia integrata di sviluppo locale" con il relativo piano finanziario, con il quale venivano definite le linee di intervento per il sostegno ai territori rurali (le azioni proposte miravano in generale alla tutela e riqualificazione del territorio, all'incentivazione di attività turistiche, allo sviluppo delle attività artigianali e dei servizi commerciali, al sostegno e alla creazione di nuove imprese, ecc.)

Il comune, attraverso l'organismo societario, intendeva perseguire, mediante l'azione congiunta da parte degli attori locali, le finalità istituzionali dell'aumento della competitività, la valorizzazione dell'ambiente e dello spazio rurale, il miglioramento della qualità della vita della collettività locale in un contesto territoriale caratterizzato da evidenti criticità (densità demografica relativamente bassa, invecchiamento della popolazione, declino dell'occupazione nell'attività agricola, aumento del numero delle persone in situazione precaria, maggiore isolamento dovuto alla riduzione del livello dei servizi alle imprese e alle persone, ecc.).

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01426480461
Denominazione	Garfagnana Ambiente e Sviluppo - GAL S.c.a r.l. in liquidazione
Forma giuridica	Società Cooperativa a Responsabilità Limitata
% di partecipazione	7,29%
Stato della società	Inattiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Lucca
Comune	Castelnuovo di Garfagnana
CAP	55032
Indirizzo	Via Enrico Fermi
Telefono	
FAX	
Email	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Sostegno e valorizzazione delle aree rurali mediante lo sviluppo dell'occupazione, l'attuazione di iniziative ed interventi per la promozione del territorio a scopi culturali, sociali, turistici, etc.
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	0

Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	4,99 %
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Inattiva
Descrizione dell'attività	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	No
Esito della ricognizione	Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	Messa in liquidazione
Termine previsto per la razionalizzazione	Sentenza dichiarativa di fallimento deposita in data 29 marzo 2017 (n. 51/2017 del Tribunale di Lucca)
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	Si
Note	

3. Conclusioni

Il processo di ricognizione ordinaria al 31 dicembre 2017 delle partecipazioni societarie imposto dall'art.20 del D.Lgs. 175/2016, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 100/2017, conduce alle seguenti considerazioni finali:

- a) tutte le società di cui questo Ente detiene le partecipazioni hanno per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie al perseguimento di finalità istituzionali attribuite all'Ente medesimo da specifiche disposizioni di legge, con particolare riferimento all'art.19 del

D.L. 95/2012, convertito in legge 125/2012 (in tal senso, viene soddisfatto il requisito di cui all'art.4 del D.Lgs. 175/2016);

- b) le attività che costituiscono l'oggetto delle società in esame attengono alla produzione di servizi pubblici c.d. "di area vasta" per i quali le funzioni di organizzazione e di regolazione sono attribuite dalla legislazione regionale ad enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali (le Autorità di ambito);
- c) per gli stessi servizi le Regioni e/o le Autorità definiscono, mediante specifici piani, gli interventi da operare per assicurare alla gestione la coerenza con i criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- d) negli ambiti territoriali ottimali in cui è stato individuato il gestore unico il contratto di servizio sottoscritto dall'Autorità con lo stesso soggetto gestore contiene le clausole essenziali finalizzate al rispetto dei criteri di cui sopra;
- e) l'ente locale garantisce la continuità nell'erogazione del servizio pubblico sino al subentro del gestore unico negli ambiti territoriali per i quali il medesimo gestore non è stato individuato.

4. Esito della rilevazione al 31.12.2017

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
CONSORZIO TOSCANA TRASPORTI - CTT NORD S.r.l.	01954280971	0,085%	Mantenimento senza interventi	
RETI AMBIENTE S.p.A.	02031380900	0,002%	Razionalizzazione mediante fusione per incorporazione in altra società	
GARFAGNANA ECOLOGIA AMBIENTE S.r.l.	02381940465	14,85%	Mantenimento senza interventi	
E.R.P. LUCCA S.r.l.	92033160463	1,07	Mantenimento senza interventi	
GAIA S.p.a.	01966240465	0,13	Mantenimento senza interventi	
SE.VER.A. S.p.A. in liquidazione	81000950469	23,32	Razionalizzazione mediante messa in liquidazione	
GAL S.c.a.r.l. in liquidazione	01426480461	4,99	Razionalizzazione mediante messa in liquidazione	